



**VENERABILE
SUOR M. SCOLASTICA RIVATA
PRIMA MADRE DELLE PIE DISCEPOLE
DEL DIVIN MAESTRO**

Nacque a Guarene (Cuneo) N. 12 luglio 1897.
Muore a Sanfrè il 24 marzo 1987.

**“Gesù, nostro Amore, cid eve bastare: in Lui,
purché lo vogliamo, possiamo tutto”**

Orsolina, sperimentò a 6 anni il profondo dolore per la perdita della mamma. Esistevano in famiglia condizioni economiche precarie. Visse per tempo la povertà, la praticò nello spirito e di fatto. Nell'ambiente di famiglia e di lavoro, nella partecipazione ai Sacramenti e all'attività parrocchiale, nella povertà che rende il cuore libero e il volere operoso, la giovane Orsola alimenta la "chiamata" a una vita di silenzio, di contemplazione e di zelante operosità. L'incontro con Don Alberione fu decisivo per la sua vocazione e missione. Dal fondo del suo intimo sorge una voce chiara e soavissima che le infonde una nuova certezza "E' qui, che ti voglio". Al momento non può sapere che il Maestro Gesù, l'ha scelta, perchè segni gli inizi della storia di un nuovo Istituto: Le Pie Discepole del Divin Maestro. "Quando il Primo Maestro mi scelse tra le otto prime giovani per affidarmi la responsabilità delle persone e delle opere nascenti, provai una grande confusione, una profonda umiliazione. Nella preghiera mi abbassavo nel mio nulla e ripetevo : «Signore, abbi pietà di me»".

La SS.ma Eucaristia che aveva formato l'oggetto principale delle sue attrattive e delle sue scelte, divenne sempre più intensamente il centro della sua vita.

Quando avanti negli anni e fisicamente indebolita potrà liberamente gestire il suo tempo, ne profitterà per aumentare la preghiera, adducendo le motivazioni:

- il Santo Padre raccomanda tali necessità,
- i sacerdoti ne hanno bisogno;
- la società deve ridestare i valori umani e cristiani,
- occorre riparare i peccati;
- nel mondo i problemi sono numerosi, bisogna aiutare soprattutto con la preghiera.

Martedì 24 marzo 1987, mentre la comunità celebra i primi Vespri dell'Annunciazione del Signore, ha termine la lunga giornata terrena di Madre Maria Scolastica.

Nella vita di questa Madre, vi furono momenti eroici, nell'esercizio delle virtù teologali, vissute per amore, nell'adesione al volere di Dio, nell'obbedienza, ma più ancora vi fu dello straordinario nell'ordinario della vita quotidiana.

Nei colloqui come negli scritti, la sua parola era costantemente ispirata dalla fede, le conclusioni vertevano abitualmente sulla presenza di Gesù Eucaristico, la Madonna, sul motivo di sicura speranza: il Paradiso!